



**CLUB ALPINO ITALIANO**  
Organo Tecnico Territoriale Operativo  
di **ESCURSIONISMO**  
dei Gruppi Regionali  
LIGURIA-PIEMONTE-VALLE D'AOSTA



**MOZIONE CONCERNENTE IL RIORDINO DEI TITOLI DEL SETTORE ESCURSIONISTICO**

L'OTTO escursionismo LPV nella sua riunione del 06/05/17 ha preso in esame quanto esposto dal Referente in CCE di area LPV AE-C Marco Lavezzo concernente il riordino dei titoli e della formazione del settore escursionistico.

Dopo una attenta e dettagliata disamina di questa importante questione, si è arrivati a esplicitare questa proposta:

Si definiscono due ambiti paralleli ma distinti attinenti da un lato l'accompagnamento e la formazione diffusa e di base svolta dalle Sezioni e dalle SSE (senza attività di valutazione riconosciute), dall'altro le attività di formazione svolte dalle SRE con le conseguenti valutazioni riconosciute.

Detto questo si definisce per l'ambito di accompagnamento:

- a) Una qualifica ASE o ASE-C avente il compito di Direttore di Escursione e/o di supporto all'attività di accompagnamento svolta da titolati di 1° livello. Questa qualifica va ottenuta con un breve percorso formativo caratterizzato da un taglio pratico e uniforme terminante con una valutazione a cura della SRE al fine di garantire l'omogeneità e la completezza della formazione.
- b) Un titolo di 1° livello AE ed AE-C equivalente nella forma e nella sostanza a quello oggi definito con compiti di accompagnamento, stimolo culturale e di approfondimento tecnico, di compattamento dell'attività escursionistica a livello sezionale, di istruzione di base nell'ambito dei Corsi sezionali e di operatività nelle SSE. Formazione e valutazione a cura delle SRE
- c) Una Specializzazione EAI e una specializzazione EEA con percorsi formativi adeguati a garantire la sicurezza degli accompagnati in questi ambiti richiedenti maggiori abilità, conoscenze e tecniche. Formazione e valutazione a cura delle SRE.
- d) Non si reputa opportuno inserire altre figure nel panorama dell'accompagnamento in quanto questa struttura garantisce qualità e nel contempo snellimento e maggior incisività nei percorsi formativi.

Per l'ambito della formazione a livello valutativo (SRE):

- a) Serve una nuova figura di "formatore" per operare nelle SRE, abilitato alla formazione e alla valutazione degli aspiranti accompagnatori. Questa figura può corrispondere tanto al secondo livello quanto ad una nuova specializzazione. Notare che per diventare formatori non deve essere necessario essere specializzati: la formazione è trasversale e ciascuno sarà chiamato a formare e valutare in funzione delle proprie capacità e specializzazioni (il formatore culturale può essere un AE senza specializzazioni).

- b) Scopo di questa ripartizione è adeguare le conoscenze e abilità di chi forma e valuta al compito specifico al quale è chiamato. Gli attuali corsi per ANE rivestono un carattere più vicino al segretariato ma molto lontani dal dare gli strumenti culturali e tecnici adatti per formare altre persone e valutarle.
- c) I Direttori delle SRE proverranno dal bacino di queste figure ad esclusione di coloro che non possiedono entrambe le specializzazioni tecniche al fine di garantire una adeguata possibilità di gestione e di controllo delle attività attinenti agli ambiti tecnici.

Si è certi che così facendo si garantisce la qualità del personale dedito alla formazione e alla valutazione e, a cascata, la completezza formativa di coloro che a vario titolo escono dai corsi e dalle valutazioni delle SRE e che a loro volta saranno l'ossatura dell'accompagnamento e della formazione tecnica e culturale dei Soci.

Lo scopo è riportare al centro della formazione e dell'accompagnamento la figura dell'Accompagnatore AE e AE-C ma nel contempo dare le opportune strutturazioni alla formazione di secondo livello.